



**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'Ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;

VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025 di conferimento incarico del Servizio 3 Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica all'architetto Silvia Occhipinti e il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025 con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica architetto Silvia Occhipinti è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 1 del 09.01.2025 di Stabilità regionale 2025-2027 pubblicata sulla G.U.R.S. p. I, n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la L.R. n. 2 del 09.01.2025 di Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027 pubblicata sul S.O. n. 3 alla G.U.R.S. p. I, n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori.

VISTO il D.A. N. 2679 del 10/08/1991, pubblicato nella G.U.R.S. N° 56 del 30/11/1991, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche affisso all'albo pretorio del Comune di Catania in data 29/06/1985 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "l'ampliamento vincolo centro storico e dell'abitato" del territorio del Comune di Catania.

VISTO il D.A. n. 31 /GAB del 03.10.2018 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania;

CONSIDERATO che la Ditta **XXXX** ha realizzato, nel comune di **XXXX**

un terrazzo a livello con chiusura di un locale tecnico e di un vano scala- modifica di prospetto

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

VISTA l'istanza n. 65174 del 21.03.2025, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.9.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta **XXXX** ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 e 181 comma 1-quater del D.Lgs. 42/2004, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA l'istanza n. 65174 del 21.03.2025 e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia** della Regione siciliana il 11.06.2025, con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il decreto interassessoriale n.6137/99, in Euro **774,69** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 4 (€ 516,46) e 7 (€ 258,23) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detti valori in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in Euro **ZERO** il danno causato al paesaggio;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) La Ditta **XXXX** - è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma complessiva di Euro **774,69** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, assimilate alla tipologia n. 4 (€ 516,46) e n. 7 (€ 258,23) della tabella allegata al citato decreto 6137/99.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine di 60 giorni** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante pagamento tramite **il canale pagoPA utilizzando l'apposito avviso di pagamento**.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati – altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questa Amministrazione procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di € **774,69** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2025.

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: w.w.w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art.4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 16-06-2025

**Il Dirigente del Servizio
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)**